

19.042

**MESSAGGIO
CONCERNENTE LA SECONDA AGGIUNTA AL PREVENTIVO
PER IL 2019**

del 20 settembre 2019

Onorevoli presidenti e consiglieri,

con il presente messaggio vi sottoponiamo, per approvazione, la *seconda aggiunta al preventivo 2019* secondo i disegni di decreto allegati.

Gradite, onorevoli presidenti e consiglieri, l'espressione della nostra alta considerazione.

Berna, 20 settembre 2019

In nome del Consiglio federale svizzero:

Il presidente della Confederazione,
Ueli Maurer

Il cancelliere della Confederazione,
Walter Thurnherr

INDICE

A	RAPPORTO SULL'AGGIUNTA	5
	COMPENDIO	5
1	CREDITI AGGIUNTIVI NEL PREVENTIVO DELLA CONFEDERAZIONE	7
	11 LE CIFRE IN SINTESI	7
	12 MARGINE DI MANOVRA IN AMBITO DI POLITICA FINANZIARIA	8
	13 CREDITI AGGIUNTIVI SECONDO DIPARTIMENTI E UNITÀ AMMINISTRATIVE	9
2	CREDITI D'IMPEGNO	19
B	CREDITI AGGIUNTIVI NEI CONTI SPECIALI	21
1	FONDO PER L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA	21
2	FONDO PER LE STRADE NAZIONALI E IL TRAFFICO D'AGGLOMERATO	23
C	BASI DI DIRITTO CREDITIZIO	25
D	DECRETI FEDERALI	27
1	DECRETO FEDERALE I CONCERNENTE LA SECONDA AGGIUNTA AL PREVENTIVO PER IL 2019	27
2	DECRETO FEDERALE II CONCERNENTE I PRELIEVI DAL FONDO PER L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA PER IL 2019	29
3	DECRETO FEDERALE III CONCERNENTE I PRELIEVI DAL FONDO PER LE STRADE NAZIONALI E IL TRAFFICO D'AGGLOMERATO PER IL 2019	31

COMPENDIO

Per il preventivo della Confederazione 2019 il Consiglio federale chiede crediti aggiuntivi pari a 93 milioni. Le aggiunte riguardano principalmente il conferimento al Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (57,0 mio.) e il contributo della Confederazione a favore delle prestazioni complementari all'AI (25,0 mio.). Inoltre, devono essere aumentati cinque crediti d'impegno per il programma GENOVA (8,5 mio.). Per i conti speciali vengono chiesti crediti aggiuntivi per un totale di 287 milioni, destinati soprattutto al mantenimento della qualità dell'infrastruttura ferroviaria.

CREDITI AGGIUNTIVI NEL PREVENTIVO DELLA CONFEDERAZIONE

Con la seconda aggiunta al preventivo 2019 il Consiglio federale chiede *13 crediti aggiuntivi per un totale di 93,0 milioni*. Essi riguardano per due terzi gli investimenti (59,0 mio.) e per poco più di un terzo le spese (34,0 mio.). I crediti aggiuntivi sono perlopiù con incidenza sul finanziamento (91,0 mio.). L'importo rimanente (2,0 mio.) è dato dalla rettificazione di valore di contributi agli investimenti.

La maggior parte dei crediti aggiuntivi riguarda il *conferimento al Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato* (FOSTRA; 57,0 mio.). Si tratta di proventi realizzati attraverso la gestione delle strade nazionali nonché i mezzi finanziari di Cantoni e Comuni riscossi dall'Ufficio federale delle strade (USTRA) e devono essere conferiti al FOSTRA a seguito di un adeguamento del metodo contabile. Il conferimento per il 2019 viene aumentato di un importo pari al credito aggiuntivo chiesto. Anche il più elevato *contributo della Confederazione a favore delle prestazioni complementari all'AI* (25,0 mio.) richiede un credito aggiuntivo. Per quanto riguarda le prestazioni complementari, la Confederazione si fa carico di 5/8 delle uscite destinate alla garanzia del minimo esistenziale dei beneficiari. La stima attuale per il 2019 indica che il contributo della Confederazione sarà presumibilmente superiore di 25,0 milioni rispetto all'importo preventivato. Il credito aggiuntivo serve per permettere alla Confederazione di adempiere tempestivamente ai suoi obblighi legali nei confronti dei Cantoni.

Per i crediti ridotti dal Parlamento non sono chiesti crediti aggiuntivi. Non è stato necessario anticipare nessun credito aggiuntivo.

Le *direttive del freno all'indebitamento* possono essere rispettate anche con gli aumenti di credito chiesti.

I crediti aggiuntivi sono elencati e motivati singolarmente nella parte A, numero 13.

CREDITI D'IMPEGNO PER IL PROGRAMMA GENOVA

Per la realizzazione di un prodotto GEVER standardizzato e la sua introduzione nell'Amministrazione federale centrale nell'ambito del programma GENOVA si chiede di aumentare di 8,5 milioni il credito d'impegno esistente. I crediti aggiuntivi al credito d'impegno riguardano la Cancelleria federale e quattro dipartimenti (DFAE, DFI, DFF e DATEC) e non sono sottoposti al freno alle spese (cfr. parte A n. 2).

CREDITI AGGIUNTIVI NEI CONTI SPECIALI

Nell'ambito del *Fondo per l'infrastruttura ferroviaria* (FIF) vengono chiesti due crediti aggiuntivi (cfr. parte B n. 1). Da un lato, occorre aumentare di 232,3 milioni il credito a preventivo destinato al mantenimento della qualità dell'infrastruttura ferroviaria. Il maggiore fabbisogno è dovuto all'aggiornamento della pianificazione dei gestori dell'infrastruttura e dei gestori degli impianti a fune. Il credito aggiuntivo è in parte compensato dal credito a preventivo per l'esercizio (-88,2 mio.).

La seconda aggiunta al FIF riguarda il credito a preventivo per la *nuova ferrovia transalpina (NFTA)* e ammonta a 39,0 milioni. Per ultimare i lavori sul Monte Ceneri entro il termine stabilito, nel 2019 l'AlpTransit San Gottardo SA necessita di ulteriori 30,0 milioni. I restanti 9 milioni sono richiesti dalle FFS.

Infine, il credito a preventivo per l'esercizio, la sistemazione e la manutenzione delle strade nazionali nell'ambito del *FOSTRA* deve essere aumentato di 15,3 milioni, in modo da permettere la conclusione dei progetti che hanno subito ritardi (cfr. parte B n. 2).

RIPORTI DI CREDITO

Nel quadro della seconda aggiunta al preventivo 2019 il Consiglio federale non ha proceduto ad alcun riporto di credito.

1 CREDITI AGGIUNTIVI NEL PREVENTIVO DELLA CONFEDERAZIONE

11 LE CIFRE IN SINTESI

Con la seconda aggiunta al preventivo 2019 vengono chiesti mezzi supplementari con incidenza sul finanziamento per un ammontare complessivo di 91,0 milioni. Non è stato necessario anticipare nessun credito aggiuntivo.

LE CIFRE IN SINTESI

Mio. CHF	1 ^a aggiunta 2019	2 ^a aggiunta 2019	Aggiunte 2019	Ø aggiunte 2012-2018 ¹
Crediti aggiuntivi	75,4	93,0	168,4	356
Crediti aggiuntivi nella procedura ordinaria	75,4	93,0	168,4	340
Crediti aggiuntivi urgenti (con anticipazione)	-	-	-	15
Conto economico / Conto degli investimenti (art. 1 DF)				
Spese	75,4	34,0	109,4	323
Con incidenza sul finanziamento	75,4	32,0	107,4	315
Senza incidenza sul finanziamento	-	2,0	2,0	8
Uscite per investimenti	-	59,0	59,0	32
Conto di finanziamento (art. 2 DF)				
Uscite	75,4	91,0	166,4	347

¹ inclusa 1^a aggiunta A/2017 (sostegno alla navigazione d'alto mare: 215 mio.)

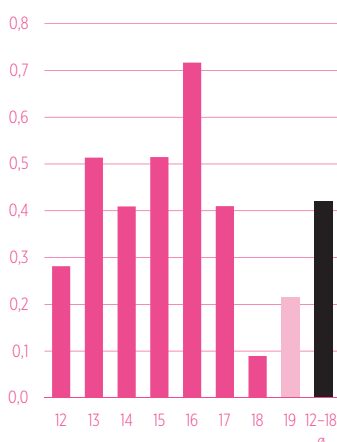
I crediti chiesti nel quadro della seconda aggiunta ammontano a 93,0 milioni. Si tratta perlopiù di uscite per investimenti (59,0 mio.), alle quali si aggiungono spese con incidenza sul finanziamento (32,0 mio.). Le spese senza incidenza sul finanziamento risultano dalla rettificazione di valore dei contributi agli investimenti concessi ai Cantoni per misure di rivitalizzazione delle acque (2,0 mio.).

Le uscite supplementari di 91 milioni vengono in parte compensate mediante altri crediti a preventivo (2,6 mio.). In termini netti, esse ammontano pertanto a 88,4 milioni, ossia allo 0,12 per cento delle uscite autorizzate con il preventivo. Questo valore corrisponde all'incirca alla media degli ultimi sette anni (Ø 2012-2018: 0,15 %).

Al netto delle compensazioni, le due aggiunte al preventivo 2019 (prima aggiunta: DF del 17.6.2019) comportano uscite supplementari pari allo 0,22 per cento del preventivo (Ø 2012-2018: 0,42 %, v. grafico).

AGGIUNTE 2012-2019 CON INCIDENZA SUL FINANZIAMENTO (COMPRESSE LE COMPENSAZIONI)

In %



Con una quota netta dello 0,22 per cento, le uscite supplementari chieste nel 2019 sono inferiori alla media degli ultimi sette anni (Ø 2012-2018: 0,42 % delle uscite secondo il preventivo).

12 MARGINE DI MANOVRA IN AMBITO DI POLITICA FINANZIARIA

Le uscite supplementari delle due aggiunte al preventivo 2019 ammontano complessivamente a 166,4 milioni netti. Le direttive del freno all'indebitamento possono essere rispettate.

CREDITI AGGIUNTIVI, COMPENSAZIONI E RIPORTI DI CREDITO

Mio. CHF	1 ^a aggiunta 2019	2 ^a aggiunta 2019	Aggiunte 2019	Ø aggiunte 2012-2018 ¹
Crediti aggiuntivi	75,4	93,0	168,4	356
<i>di cui con incidenza sul finanziamento</i>	<i>75,4</i>	<i>91,0</i>	<i>166,4</i>	<i>347</i>
Compensazioni	12,3	2,6	14,9	81
<i>di cui con incidenza sul finanziamento</i>	<i>12,3</i>	<i>2,6</i>	<i>14,9</i>	<i>81</i>
Riporti di credito nel preventivo della Confederazione	16,9	-	16,9	66
<i>di cui con incidenza sul finanziamento</i>	<i>16,9</i>	<i>-</i>	<i>16,9</i>	<i>66</i>
Crediti aggiuntivi e riporti di credito (con incidenza sul finanziamento)				
Prima della deduzione delle compensazioni	92,3	91,0	183,2	413
Dopo deduzione delle compensazioni	80,0	88,4	168,4	332

¹ inclusa 1^a aggiunta A/2017 (sostegno alla navigazione d'alto mare: 215 mio.)

Nell'ambito della seconda aggiunta al preventivo 2019 il Consiglio federale non procede ad alcun riporto di credito. Le aggiunte al preventivo 2019 con incidenza sul finanziamento – al netto delle compensazioni e compresi i riporti di credito effettuati nella prima aggiunta – ammontano a 166,4 milioni. Alla fine di giugno il Dipartimento federale delle finanze ha stimato che nel 2019 l'eccedenza strutturale ammonterà a 2,8 miliardi. In considerazione dell'elevata eccedenza strutturale, nel 2019 le direttive del freno all'indebitamento saranno rispettate.

13 CREDITI AGGIUNTIVI SECONDO DIPARTIMENTI E UNITÀ AMMINISTRATIVE

Il 90 per cento circa delle aggiunte riguarda il conferimento al FOSTRA (57,0 mio.) e il contributo a favore delle prestazioni complementari all'AI (25,0 mio.).

CREDITI AGGIUNTIVI SECONDO DIPARTIMENTI E UNITÀ AMMINISTRATIVE

CHF		Importo	Anticipazione	Compensazione
Totale		92 978 700	-	2 607 200
Autorità e tribunali (A+T)		350 000	-	-
109	Autorità di vigilanza Ministero pubblico Confederazione			
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	350 000		
Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE)		3 437 700	-	-
202	Dipartimento federale degli affari esteri			
A231.0342	Contributi della Svizzera all'ONU	3 437 700		
Dipartimento federale dell'interno (DFI)		25 460 000	-	-
316	Ufficio federale della sanità pubblica			
A231.0219	Contributo alla società cooperativa NAGRA	460 000		
318	Ufficio federale delle assicurazioni sociali			
A231.0245	Prestazioni complementari all'AI	25 000 000		
Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP)		-	-	-
Dipartimento federale difesa, protezione popolazione e sport (DDPS)		-	-	-
Dipartimento federale delle finanze (DFF)		300 000	-	300 000
606	Amministrazione federale delle dogane			
A231.0174	Contributi a organizzazioni internazionali	300 000		300 000
Dipartimento federale economia, formazione e ricerca (DEFR)		2 331 000	-	210 000
704	Segreteria di Stato dell'economia			
A231.0188	Prestazioni della Confederazione a favore dell'AD	1 691 000		
A231.0203	Org. per la cooperazione e lo sviluppo economici (OCSE)	430 000		
750	Segr. di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione			
A231.0267	Scuola cantonale di lingua francese, Berna	210 000		210 000
Dipart. fed. ambiente, trasporti, energia e comunicazioni (DATEC)		61 100 000	-	2 097 200
801	Segreteria generale DATEC			
A202.0147	Pool risorse dipartimentale	97 200		97 200
802	Ufficio federale dei trasporti			
A231.0289	Org. intergovernativa trasporti internazionali ferrovia OTIF	2 800		
806	Ufficio federale delle strade			
A250.0101	Conferimento al FOSTRA	57 000 000		
810	Ufficio federale dell'ambiente			
A236.0126	Rivitalizzazione	2 000 000		2 000 000
A238.0001	Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	2 000 000		

AUTORITÀ E TRIBUNALI

CHF		C	P	2 ^a agg.	In %
		2018	2019	2019	P 2019
Totale				350 000	
109	Autorità di vigilanza Ministero pubblico Confederazione			350 000	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	759 335	1 320 100	350 000	26,5
	<i>di cui compensato</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	

109 AUTORITÀ DI VIGILANZA SUL MINISTERO PUBBLICO DELLA CONFEDERAZIONE**A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale) 350 000**

In virtù della legge del 19 marzo 2010 sull'organizzazione delle autorità penali (LOAP, RS 173.71), il 9 maggio 2019 l'autorità di vigilanza sul Ministero pubblico della Confederazione (AV-MPC) ha aperto un procedimento disciplinare nei confronti del procuratore generale della Confederazione Michael Lauber. A causa della scarsità di risorse, l'AV-MPC deve assumere nuovi collaboratori e/o ricorrere a un sostegno dall'esterno per effettuare le indagini richieste nell'ambito del procedimento disciplinare relative all'insieme dei procedimenti riguardanti la FIFA del Ministero pubblico della Confederazione. Le uscite supplementari che ne conseguono non erano prevedibili al momento della preventivazione per il 2019. Per questo motivo è necessario un credito aggiuntivo.

DIPARTIMENTO FEDERALE DEGLI AFFARI ESTERI

CHF		C 2018	P 2019	2 ^a agg. 2019	In % P 2019
Totale				3 437 700	
202	Dipartimento federale degli affari esteri			3 437 700	
A231.0342	Contributi della Svizzera all'ONU	106 616 301	106 175 400	3 437 700	3,2
	<i>di cui compensato</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	

202 DIPARTIMENTO FEDERALE DEGLI AFFARI ESTERI**A231.0342 Contributi della Svizzera all'ONU 3 437 700**

Le quote contributive al budget ordinario dell'ONU e alle operazioni di mantenimento della pace sono ridefinite a cadenza triennale secondo criteri economici. In occasione della sessione principale della Quinta Commissione dell'Assemblea generale dell'ONU, la quota contributiva della Svizzera è stata aumentata per il periodo 2019-2021 e ammonta ora all'1,151 per cento del budget dell'ONU. I mezzi iscritti nel preventivo 2019 si basavano ancora sulla vecchia quota contributiva dell'1,140 per cento. Affinché la Svizzera possa rispettare i propri impegni nel 2019, è necessario un credito aggiuntivo di 3,4 milioni.

DIPARTIMENTO FEDERALE DELL'INTERNO

CHF		C 2018	P 2019	2 ^a agg. 2019	In % P 2019
Totale				25 460 000	
316	Ufficio federale della sanità pubblica			460 000	
A231.0219	Contributo alla società cooperativa NAGRA	1 879 082	2 625 000	460 000	17,5
	<i>di cui compensato</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	
318	Ufficio federale delle assicurazioni sociali			25 000 000	
A231.0245	Prestazioni complementari all'AI	774 548 306	767 300 000	25 000 000	3,3
	<i>di cui compensato</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	

316 L'UFFICIO FEDERALE DELLA SANITÀ PUBBLICA**A231.0219 Contributo alla società cooperativa NAGRA 460 000**

La Società cooperativa nazionale per il deposito delle scorie radioattive (NAGRA) ha l'obiettivo di costruire e gestire depositi per l'immagazzinamento delle scorie radioattive. La quota della Confederazione ai costi del programma di ricerca della NAGRA è pari al 2,9 per cento. I costi rimanenti sono a carico dei gestori delle centrali nucleari (97,1 %). Il 30 novembre 2018 il consiglio d'amministrazione della NAGRA ha deciso un aumento di 16 milioni del budget 2019 per sostenere la campagna a favore della trivellazione in profondità. Affinché possa versare il proprio contributo obbligatorio a questi costi supplementari la Confederazione necessita di ulteriori mezzi finanziari pari a 460 000 franchi.

318 UFFICIO FEDERALE DELLE ASSICURAZIONI SOCIALI**A231.0245 Prestazioni complementari all'AI 25 000 000**

La Confederazione partecipa alle spese sostenute dai Cantoni per le prestazioni complementari (PC) all'AI erogando contributi pari ai 5/8 delle uscite destinate alla garanzia del minimo esistenziale dei beneficiari. Le PC vengono rimborsate a titolo di complemento al reddito conseguito in forma di rendita nel caso in cui i redditi determinanti per la copertura delle spese riconosciute non siano sufficienti.

Essendo stato elaborato in base ai dati del registro delle prestazioni complementari del 2017, per il periodo 2017-2019 il preventivo 2019 ipotizzava un calo dei beneficiari di PC all'AI (-0,5 %) e una crescita delle prestazioni (+2,1 %). In virtù di ciò, il budget delle PC all'AI è stato stimato a 767,3 milioni. Secondo la nuova stima per il 2019 basata sul registro delle prestazioni complementari del 2018, nel periodo 2017-2019 il numero dei beneficiari di una PC all'AI dovrebbe aumentare (+2,2 %) e le prestazioni dovrebbero crescere in misura superiore al previsto (3,0 %). I risultati della prima rilevazione trimestrale presso gli organi cantonali per le PC confermano la stima. In base a questi dati e ai risultati di fine anno, per il periodo 2011-2018 si prevedono uscite annuali per le PC (contributo della Confederazione) pari a 792,3 milioni. Affinché la Confederazione possa prestare il contributo legale per le PC all'AI stimato attualmente (art. 13 LF del 6.10.2006 sulle prestazioni complementari all'assicurazione per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità, LPC, RS 831.30) si rende quindi necessario un credito aggiuntivo di 25 milioni. Per quanto concerne il contributo della Confederazione alle spese amministrative dei Cantoni (art. 24 LPC), il maggiore fabbisogno dovrebbe ammontare a 0,1 milioni e sarà coperto dal credito aggiuntivo.

DIPARTIMENTO FEDERALE DELLE FINANZE

CHF		C 2018	P 2019	2 ^a agg. 2019	In % P 2019
Totale				300 000	
606	Amministrazione federale delle dogane			300 000	
A231.0174	Contributi a organizzazioni internazionali	14 269 845	15 974 000	300 000	1,9
	<i>di cui compensato</i>			<i>300 000</i>	
	<i>Anticipazione</i>			<i>-</i>	

606 AMMINISTRAZIONE FEDERALE DELLE DOGANE**A231.0174 Contributi a organizzazioni internazionali 300 000**

La maggior parte dei contributi alle organizzazioni internazionali è prevista per finanziare l'adesione della Svizzera a FRONTEX. A seguito della situazione migratoria e al fine di rafforzare le operazioni, FRONTEX ha aumentato il suo budget a 316 milioni di euro. Attualmente la quota della Svizzera ammonta al 4,42 per cento.

A seguito dell'aumento del budget di FRONTEX, il nostro Paese deve ora un contributo di 14,0 milioni di euro (16,1 mio. fr.). Nel preventivo 2019 era stato ipotizzato un contributo pari a 15,8 milioni di franchi. È quindi necessario un credito aggiuntivo di 0,3 milioni. Il maggiore fabbisogno sarà interamente compensato nel preventivo globale dell'Amministrazione federale delle dogane (AFD).

DIPARTIMENTO FEDERALE ECONOMIA, FORMAZIONE E RICERCA

CHF		C 2018	P 2019	2 ^a agg. 2019	In % P 2019
Totale				2 331 000	
704	Segreteria di Stato dell'economia			2 121 000	
A231.0188	Prestazioni della Confederazione a favore dell'AD	490 469 000	508 000 000	1 691 000	0,3
	<i>di cui compensato</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	
A231.0203	Org. per la cooperazione e lo sviluppo economici (OCSE)	7 763 321	8 175 600	430 000	5,3
	<i>di cui compensato</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	
750	Segr. di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione			210 000	
A231.0267	Scuola cantonale di lingua francese, Berna	1 071 400	1 083 900	210 000	19,4
	<i>di cui compensato</i>			210 000	
	<i>Anticipazione</i>			-	

704 SEGRETERIA DI STATO DELL'ECONOMIA**A231.0188 Prestazioni della Confederazione a favore dell'AD 1 691 000**

Le prestazioni della Confederazione a favore dell'assicurazione contro la disoccupazione (AD) richiedono fondi supplementari di circa 1,7 milioni. Ciò è dovuto a due andamenti opposti: in base al conteggio finale relativo alla partecipazione finanziaria della Confederazione all'AD, l'importo versato nel 2018 era troppo basso e quindi il contributo dovuto per il 2019 è stato aumentato (+2,691 mio.). Per contro, secondo le previsioni attuali, la somma dei salari soggetti a contribuzione dovrebbe risultare più bassa di 1 milione rispetto a quanto ipotizzato nel preventivo 2019.

La partecipazione finanziaria della Confederazione all'AD corrisponde allo 0,159 per cento della somma dei salari soggetti a contribuzione. La somma utilizzata per il conteggio finale è determinata in base ai contributi salariali trasmessi dall'ufficio centrale di compensazione (UCC) dell'AVS. Il credito aggiuntivo serve per permettere alla Confederazione di adempiere tempestivamente ai suoi obblighi legali.

A231.0203 Org. per la cooperazione e lo sviluppo economici (OCSE) 430 000

La Svizzera è membro fondatore dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici (OCSE) e partecipa a circa 20 agenzie specializzate e progetti, come il «Programme for the International Assessment of Adult Competencies» (PIAAC) per il rilevamento delle competenze di base degli adulti.

Il credito aggiuntivo di 430 000 franchi è sostanzialmente dovuto al fatto che i contributi obbligatori per l'OCSE, le agenzie specializzate e i progetti sono più elevati rispetto all'anno precedente (fr. +320 000) a seguito di cambiamenti nella chiave di ripartizione. Nel preventivo era stata ipotizzata una crescita più contenuta dei contributi obbligatori. Inoltre, nel 2018 non è stato possibile effettuare il versamento del contributo al PIAAC pari a 161 600 franchi, perché nell'ambito della chiusura annuale dei conti della Confederazione il termine di versamento corrispondente non era stato rispettato. Il pagamento viene ora eseguito nel 2019 senza corresponsione di interessi di mora all'OCSE.

750 SEGRETERIA DI STATO PER LA FORMAZIONE, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE**A231.0267 Scuola cantonale di lingua francese, Berna 210 000**

La scuola cantonale di lingua francese di Berna è una scuola pubblica che offre tutti i gradi di istruzione obbligatoria in lingua francese nella città di Berna. Secondo l'articolo 2 lettera a della legge federale del 19 giugno 1981 concernente il sussidio alla Scuola cantonale di lingua francese in Berna (RS 411.3), la Confederazione assegna un sussidio annuo pari al 25 per cento dei costi d'esercizio della scuola. Il beneficiario del sussidio è il Cantone di Berna in quanto responsabile della scuola.

Dal conteggio finale del 2017, i contributi della Confederazione non sono stati sufficienti per coprire pienamente la quota del 25 per cento prevista per legge. Per il 2019 è quindi necessario un credito aggiuntivo di 210 000 franchi, che sarà compensato interamente tramite il credito A231.0269 Mobilità internazionale, educazione. Il Consiglio federale ha inoltre incaricato il Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR) di esaminare le basi legali in collaborazione con il Cantone di Berna. Queste ultime non terrebbero debitamente conto delle disposizioni della legge del 5 ottobre 1990 sui sussidi (LSu, RS 616.7), la cui entrata in vigore è avvenuta in un momento successivo.

DIPART. FED. AMBIENTE, TRASPORTI, ENERGIA E COMUNICAZIONI

CHF		C 2018	P 2019	2 ^a agg. 2019	In % P 2019
Totale				61 100 000	
801	Segreteria generale DATEC			97 200	
A202.0147	Pool risorse dipartimentale	8 350 089	9 490 700	97 200	1,0
	<i>di cui compensato</i>			97 200	
	<i>Anticipazione</i>			-	
802	Ufficio federale dei trasporti			2 800	
A231.0289	Org. intergovernativa trasporti internazionali ferrovia OTIF	74 247	75 200	2 800	3,7
	<i>di cui compensato</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	
806	Ufficio federale delle strade			57 000 000	
A250.0101	Conferimento al FOISTRA	3 206 174 130	2 884 156 400	57 000 000	2,0
	<i>di cui compensato</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	
810	Ufficio federale dell'ambiente			4 000 000	
A236.0126	Rivitalizzazione	39 997 095	34 930 000	2 000 000	5,7
	<i>di cui compensato</i>			2 000 000	
	<i>Anticipazione</i>			-	
A238.0001	Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	364 759 050	348 888 600	2 000 000	0,6
	<i>di cui compensato</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	

801 SEGRETERIA GENERALE DATEC**A202.0147 Pool risorse dipartimentale 97 200**

Il DATEC ha deciso di attuare il programma per la realizzazione e l'introduzione di GEVER Confederazione (GENOVA) mediante un programma gestito a livello centrale dalla SG-DATEC (GEMIG). A tal fine, con la prima aggiunta al preventivo 2019 il Parlamento ha già stanziato un credito aggiuntivo di 773 000 franchi. Dal calcolo più recente della quota dell'Ufficio federale dei trasporti (UFT) per prestazioni di sostegno specifiche legate all'introduzione e alla gestione successiva è emerso che la quota prevista era troppo esigua (fr. 140 000 invece di fr. 237 200). È quindi necessario un credito aggiuntivo di 97 200 franchi. Il maggiore fabbisogno sarà interamente compensato nel preventivo globale dell'UFT.

802 UFFICIO FEDERALE DEI TRASPORTI**A231.0289 Org. intergovernativa trasporti internazionali ferrovia OTIF 2 800**

La Svizzera è membro dell'Organizzazione intergovernativa per i trasporti internazionali per ferrovia (OTIF), con sede a Berna. Nel giugno 2019 il comitato amministrativo dell'OTIF ha stabilito il contributo definitivo e quello provvisorio per il 2019. Il contributo (obbligatorio) che la Svizzera deve versare ammonta a circa 78 000 franchi, ma nel preventivo 2019 sono iscritti soltanto 75 200 franchi. Di conseguenza, risulta un maggiore fabbisogno di 2800 franchi. L'aumento del contributo deciso per il 2018 e il 2019 non era prevedibile in sede di preventivazione.

806 UFFICIO FEDERALE DELLE STRADE**A250.0101 Conferimento FOSTRA****57 000 000**

Per il conferimento al FOSTRA è necessario un credito aggiuntivo di 57,0 milioni. Le risorse del Fondo servono a soddisfare in modo razionale ed ecocompatibile le esigenze di mobilità di una società e un'economia efficienti in tutte le regioni del Paese. Oltre ai proventi del supplemento fiscale sugli oli minerali, dell'imposta sugli autoveicoli, della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali, dell'imposta sugli oli minerali e della sanzione per la mancata riduzione delle emissioni di CO₂, al FOSTRA sono accreditati ulteriori mezzi finanziari. Attualmente si tratta dei proventi realizzati attraverso la gestione delle strade nazionali (2019: c. 10 mio., soprattutto ricavi da pigioni) e di mezzi di terzi provenienti dai cofinanziamenti di Cantoni e Comuni (2019: c. 47 mio., ad es. per pareti antirumore).

L'aggiunta è necessaria a causa di un adeguamento del metodo contabile: i proventi realizzati attraverso la gestione delle strade nazionali e i mezzi di Cantoni e Comuni sono ora conferiti al FOSTRA tramite l'Ufficio federale delle strade (USTRA). I relativi importi non erano ancora contenuti nel conferimento al FOSTRA ipotizzato nel preventivo 2019, ma saranno considerati a partire dal preventivo 2020.

810 UFFICIO FEDERALE DELL'AMBIENTE**A236.0126 Rivitalizzazione****2 000 000**

Con la revisione della legge federale sulla protezione delle acque (LPAC; RS 814.20) del 2011, l'obbligo di rivitalizzazione di corsi d'acqua è stato sancito nella legislazione. La Confederazione concede ai Cantoni contributi per la pianificazione e l'attuazione di misure di rivitalizzazione delle acque.

La pianificazione e l'attuazione dei progetti di rivitalizzazione sono spesso complesse, poiché riguardano diversi stakeholder con interessi divergenti e richiedono periodi di tempo più lunghi per la realizzazione. Dal momento che diversi progetti hanno raggiunto la fase di attuazione, i mezzi preventivati per il 2019 non sono sufficienti. Con l'aggiunta si intende saldare le fatture legate a impegni esistenti. In tal modo si eviterà un aumento eccessivo degli impegni arretrati per il periodo successivo. L'aggiunta sarà compensata interamente nel preventivo globale dell'UFAM. Poiché il credito aggiuntivo è costituito da contributi agli investimenti, l'importo deve essere sottoposto a una rettificazione di valore integrale. Anche il credito a preventivo A238.0001 (Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti) deve quindi essere aumentato di 2,0 milioni (senza incidenza sul finanziamento).

2 CREDITI D'IMPEGNO

Per la realizzazione di un prodotto GEVER standardizzato e la sua introduzione nell'Amministrazione federale centrale, cinque crediti d'impegno della seconda tappa («introduzione») devono essere complessivamente aumentati di 8,5 milioni. I crediti aggiuntivi ai crediti d'impegno riguardano la Cancelleria federale e quattro dipartimenti (DFAE, DFI, DFF e DATEC) e non sono sottoposti al freno alle spese. La Delegazione delle finanze ha autorizzato un'anticipazione di 3,5 milioni a favore del DATEC.

CREDITI D'IMPEGNO CHIESTI CON LA SECONDA AGGIUNTA

Mio. CHF		Crediti d'impegno (V) Crediti a preventivo (A)	Crediti d'impegno già stanziati	Credito d'impegno / aggiuntivo chiesto
Non sottoposti al freno alle spese				8,5
Premesse istituzionali e finanziarie				
104	Programma GENOVA, 2a tappa direzione/gestione centr.	V0264.01 A202.0159	12,0	2,0
202	Programma GENOVA, 2a tappa DFAE	V0264.03 A200.0001	4,0	1,0
301	Programma GENOVA, 2a tappa DFI	V0264.04 A202.0122	2,0	1,5
600	Programma GENOVA, 2a tappa DFF	V0264.07 A200.0001	2,0	0,5
801	Programma GENOVA, 2a tappa DATEC	V0264.09 A202.0147	5,0	3,5

Con il decreto federale del 17 marzo 2016 concernente il finanziamento della realizzazione di un prodotto GEVER standardizzato e della sua introduzione nell'Amministrazione federale centrale sono stati autorizzati e liberati i crediti d'impegno della prima tappa («realizzazione») pari a un importo di 25 milioni. Il 22 marzo 2017 il Consiglio federale ha liberato i crediti d'impegno della seconda tappa («introduzione») per un totale di 42 milioni.

I test esaustivi condotti nella primavera del 2019 hanno evidenziato delle lacune nella stabilità del software che hanno impedito l'introduzione di Acta Nova nelle unità amministrative più grandi. Le lacune sono state nel frattempo colmate, ma ciò ha causato un ritardo di sei mesi. Il programma GENOVA non potrà quindi essere concluso prima della fine del 2020 (invece della metà del 2020). Il ritardo provoca un aumento dei costi, dovuto in primo luogo al mantenimento della gestione del programma e del progetto nonché all'impiego prolungato di specialisti esterni. I maggiori costi sono inoltre riconducibili al fatto che i dipartimenti hanno approfittato del ritardo per estendere il campo di applicazione del programma (ad es. analisi più dettagliate dei processi) o per adeguare gli importi delle spese interne, finora sottostimati (ad es. corsi, configurazioni). I maggiori costi del programma ammontano complessivamente a 24,1 milioni; una parte di essi riguarda gli impegni nei confronti di terzi esterni (9,7 mio.). Si chiedono pertanto crediti aggiuntivi per un totale di 8,5 milioni a favore della Cancelleria federale, del DFAE, del DFI, del DFF e del DATEC. Nel 2019 e 2020 il maggiore fabbisogno sarà interamente finanziato tramite crediti a preventivo già contabilizzati.

Poiché l'aumento del credito d'impegno non implica nuove spese uniche di oltre 20 milioni, i crediti aggiuntivi non sono sottoposti al freno alle spese.

Nelle unità amministrative del DATEC l'introduzione di Acta Nova avverrà ancora nel 2019. A breve saranno quindi assunti nuovi impegni. La Delegazione delle finanze ha pertanto autorizzato un'anticipazione di 3,5 milioni per il credito aggiuntivo del DATEC.

1 FONDO PER L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

Mediante decreto federale separato si chiede un aumento di 232,3 milioni del credito a preventivo per il mantenimento della qualità dell'infrastruttura ferroviaria a favore del Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (FIF). L'importo sarà in parte compensato dal credito per l'esercizio. Si chiede inoltre un aumento di 39,0 milioni del credito a preventivo relativo alla nuova ferrovia transalpina (NFTA).

CREDITO AGGIUNTIVO FONDO PER L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

Mio. CHF	C 2019	P 2019	2 ^a agg. 2019
Mantenimento della qualità dell'infrastruttura ferroviaria	2 483,5	2 486,0	232,3
<i>di cui senza incidenza sul finanziamento</i>			-
<i>di cui compensato</i>			88,2
<i>Anticipazione</i>			-
Nuova Ferrovia Transalpina (NFT)	305,0	261,0	39,0
<i>di cui senza incidenza sul finanziamento</i>			-
<i>di cui compensato</i>			-
<i>Anticipazione</i>			-

Mantenimento della qualità dell'infrastruttura ferroviaria

232 300 000

Per il mantenimento della qualità dell'infrastruttura ferroviaria, il Parlamento ha stanziato un credito a preventivo di 2486 milioni per il 2019. Il credito concesso a favore del FIF finanzia il rinnovamento e la modernizzazione dell'infrastruttura ferroviaria dei 36 gestori dell'infrastruttura (GI) e dei gestori di vari impianti a fune. Nell'anno in corso i GI e i gestori degli impianti a fune hanno aggiornato la propria pianificazione per l'esercizio e la manutenzione nonché per il rinnovamento e la modernizzazione dell'infrastruttura ferroviaria. Secondo i nuovi calcoli, nel 2019 sono necessari ulteriori mezzi finanziari pari a 232,3 milioni per il mantenimento della qualità, mentre per l'esercizio dell'infrastruttura ferroviaria l'importo necessario si riduce di 88 milioni circa.

Secondo l'articolo 29 capoverso 2 dell'ordinanza sulle concessioni, sulla pianificazione e sul finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria (OCPF, RS 742.120), durante il processo riguardante il preventivo della Confederazione sono possibili, nell'ambito di una convenzione sulle prestazioni, trasferimenti tra indennità di esercizio e contributi agli investimenti. A causa di una delimitazione delle prestazioni risalente al 2018, le FFS necessitano di mezzi finanziari supplementari per il mantenimento della qualità dell'infrastruttura. Inoltre, l'applicazione di un nuovo standard del settore determina costi più elevati a seguito di un trasferimento dei costi computabili dal credito per l'esercizio (conto economico) a quello per il mantenimento della qualità (conto degli investimenti). Nel complesso risultano costi aggiuntivi pari a 129 milioni. Anche diverse ferrovie private e vari impianti a fune hanno bisogno di maggiori mezzi finanziari (rispettivamente +100 e +4 mio.) poiché possono avviare i progetti di investimento o esercitare le opzioni convenute, alcuni dei quali erano già pianificati per il 2018, più velocemente del previsto. Nel 2018 è risultato un residuo di credito di 136 milioni. Un ritardo nei lavori provocherebbe un incremento dei costi. Il credito aggiuntivo richiesto di 232,3 milioni sarà in parte compensato da una riduzione del credito per l'esercizio dell'infrastruttura ferroviaria (-88,2 mio.).

Nuova ferrovia transalpina (NFTA)**39 000 000**

La NFTA è finanziata dal FIF. Per il 2019 il Parlamento ha stanziato un credito a preventivo di 261 milioni. Di questi, 233,5 milioni sono stati preventivati per l'asse del San Gottardo. Alla fine del 2018, i presunti costi finali dell'asse del San Gottardo indicati da Alp Transit San Gottardo SA superavano di 63,0 milioni quelli riportati nel rapporto del 2017 sullo stato di avanzamento del progetto. L'aumento è dovuto soprattutto alla modifica del progetto relativo all'utilizzo del cunicolo di accesso di Sigirino alla Galleria di base del Ceneri per i lavori di conservazione, la tecnica ferroviaria e la messa in esercizio nonché al coordinamento generale. Per ultimare i lavori sul Monte Ceneri entro il termine stabilito, nel 2019 AlpTransit San Gottardo SA necessita di 30,0 milioni in più rispetto a quanto previsto inizialmente. Questi costi supplementari non erano prevedibili in sede di preventivazione. Inoltre, le FFS hanno bisogno di ulteriori 9,0 milioni per l'asse del San Gottardo. L'acquisto di veicoli per la manutenzione, che avrebbe dovuto concludersi nel 2018, ha subito dei ritardi ed è ora previsto per il 2019. Questa situazione non era contemplata nel preventivo. Il credito aggiuntivo richiesto per l'asse del San Gottardo pari a 39,0 milioni non può essere compensato.

2 FONDO PER LE STRADE NAZIONALI E IL TRAFFICO D'AGGLOMERATO

Con un ulteriore decreto federale separato si sottopone un aumento di 15,3 milioni del credito a preventivo per l'esercizio, la sistemazione e la manutenzione delle strade nazionali. Esso permetterà di concludere i progetti che hanno subito ritardi.

CREDITO AGGIUNTIVO FONDO PER LE STRADE NAZIONALI E IL TRAFFICO D'AGGLOMERATO

Mio. CHF	C 2019	P 2019	2° agg. 2019
Esercizio, manutenzione e potenziamento della rete delle strade nazionali	1 501,2	1 950,0	15,3
<i>di cui senza incidenza sul finanziamento</i>			-
<i>di cui compensato</i>			-
<i>Anticipazione</i>			-

Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (FOSTRA) 15 335 000

Con la chiusura dei conti 2018, il saldo (84,5 mio.) delle riserve a destinazione vincolata disponibile presso l'Ufficio federale delle strade (USTRA) per progetti legati alle strade nazionali che hanno subito ritardi è stato trasferito al FOSTRA insieme ai relativi compiti. Questo importo rientra ora tra i mezzi del FOSTRA riservati alla costruzione delle strade nazionali e in caso di necessità può essere utilizzato per concludere i progetti che hanno subito ritardi. Al momento della preventivazione 2019, per alcuni progetti di questo tipo non è stato possibile chiarire né il momento in cui sarebbero stati realizzati né i mezzi necessari a tal fine. Come è ora emerso, nel 2019 le relative uscite ammontano a 15,335 milioni e non erano ancora contemplate nel decreto dell'Assemblea federale del 3 dicembre 2018 concernente i prelievi dal FOSTRA per il 2019. L'importo già deciso pari a 1,95 miliardi deve quindi essere aumentato come segue:

- galleria artificiale Schwamendingen (3,4 mio.);
- Centro di controllo traffico pesante di Giornico (7,435 mio.);
- misure relative alla strada nazionale A9 in relazione alla terza correzione del Rodano (4,5 mio.).

BASI DI DIRITTO CREDITIZIO

Con un credito aggiuntivo il Parlamento aumenta il credito preventivo per l'esercizio in corso. Lo stanziamento di mezzi supplementari è reso necessario da eventi imprevisi e non ammette differimenti. La procedura è disciplinata nella legge federale sulle finanze della Confederazione.

Nonostante un'accurata preventivazione e una costante sorveglianza dei crediti, è possibile che nel corso dell'anno per determinate voci finanziarie i crediti a preventivo stanziati si rivelino insufficienti. I motivi sono sovente da ricercare in:

- nuovi decreti del Consiglio federale o del Parlamento, che al termine della preventivazione non erano del tutto chiari o per nulla oggetto di discussione;
- uno sviluppo inatteso di importanti ragioni alla base delle spese e delle uscite per investimenti.

Se una spesa o un'uscita per investimenti non può essere riportata all'anno successivo, occorre chiedere un *credito aggiuntivo* (art. 33 legge federale sulle finanze della Confederazione, LFC, RS 611.0; art. 24 ordinanza sulle finanze della Confederazione, OFC, RS 611.01). Nella domanda di crediti aggiuntivi, il fabbisogno di credito supplementare deve essere esaustivamente motivato. Inoltre deve essere fornita la prova che il fabbisogno di fondi finanziari non ha potuto essere previsto tempestivamente, che il differimento provocherebbe notevoli svantaggi e che non si può pertanto attendere sino al prossimo preventivo. Non sono necessari crediti aggiuntivi per partecipazioni non preventivate di terzi a determinate entrate (ad es. se la Confederazione realizza maggiori entrate non preventivate sulle quali i Cantoni hanno un diritto a una quota in funzione di una chiave di ripartizione fissa). Ciò vale anche per i versamenti nei fondi (ad es. versamenti al Fondo destinato al risanamento dei siti contaminati o al Fondo per i grandi progetti ferroviari), purché essi siano riconducibili a maggiori entrate a destinazione vincolata non preventivate. Infine non sono necessari crediti aggiuntivi per ammortamenti pianificati, rettificazioni di valore e accantonamenti non preventivati.

Assieme alle aggiunte possono essere chiesti anche *crediti d'impegno*, nuovi o già stanziati ma insufficienti, che possono essere aumentati mediante crediti aggiuntivi a un credito d'impegno, se le relative domande non devono essere sottoposte al Parlamento con messaggio speciale (art. 21 segg. LFC e art. 10 segg. OFC).

Se non può essere differita e, quindi, non può attendere l'approvazione del credito aggiuntivo da parte dell'Assemblea federale, la spesa o l'uscita per investimenti può essere autorizzata dal Consiglio federale con il consenso della Delegazione delle finanze (*anticipazione*). In fatto di anticipazioni il Consiglio federale deve mostrarsi parco, affinché il diritto di stanziamento dei crediti delle Camere federali non venga pregiudicato dall'autorizzazione di anticipazioni. Tutte le aggiunte anticipate devono essere *sottoposte per successiva approvazione* all'Assemblea federale con la successiva aggiunta al preventivo o, se ciò non sia più possibile, con il consuntivo come sorpassi di credito (art. 34 LFC e 25 OFC). La LFC prevede una simile procedura d'urgenza per i crediti d'impegno (art. 28 cpv. 2 LFC).

Il *riporto di credito* è un caso particolare. Un credito a preventivo stanziato l'anno precedente ma non completamente utilizzato può essere riportato all'esercizio in corso per garantire il proseguimento o la conclusione di un progetto, il cui credito a preventivo non è sufficiente (art. 36 cpv. 1 LFC; art. 6 OFC). Quest'ultimo caso si presenta quindi per lo più quando la realizzazione di un progetto subisce un ritardo che nel mese di giugno dell'anno precedente, ovvero al momento della conclusione dei lavori preparatori per il preventivo, nessuno poteva prevedere. Il riporto di credito contrasta la tendenza a consumare eventuali residui inutilizzati di crediti e impedisce quindi di effettuare uscite non urgenti. Il Consiglio federale è competente per il riporto di crediti all'anno successivo. Al contempo, esso deve presentare all'Assemblea federale un rapporto sui riporti di crediti autorizzati nei messaggi sui crediti aggiuntivi oppure, se ciò non è possibile, nel quadro del consuntivo.

I *trasferimenti di credito* non sono oggetto dei crediti aggiuntivi. Secondo l'articolo 20 capoverso 5 OFC, il trasferimento di credito è la facoltà conferita esplicitamente al Consiglio federale, mediante i decreti sul preventivo e le sue aggiunte, di aumentare un credito a preventivo a carico di un altro. I trasferimenti di credito autorizzati in questo modo riguardano esclusivamente il relativo anno di preventivo.

Decreto federale I concernente la seconda aggiunta al preventivo per il 2019

del xx dicembre 2019

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visto l'articolo 167 della Costituzione federale¹;
visto il messaggio del Consiglio federale del 20 settembre 2019²,
decreta:

Art. 1 Crediti aggiuntivi a crediti a preventivo

Quale seconda aggiunta al preventivo 2019 della Confederazione Svizzera, per il 2019 sono autorizzati i seguenti crediti a preventivo:

	Franchi
a. conto economico: spese pari a	33 978 700
b. settore degli investimenti: uscite pari a	59 000 000

Art. 2 Uscite

Nell'ambito del conto di finanziamento, per il 2019 sono autorizzate uscite supplementari di 90 978 700 franchi.

Art. 3 Crediti d'impegno non sottoposti al freno alle spese

Per la seconda tappa «Introduzione di un prodotto GEVER standardizzato»³ sono stanziati i seguenti crediti aggiuntivi ai crediti d'impegno:

	Franchi
A. direzione centrale e gestione dell'introduzione o della migrazione nell'Amministrazione federale	2 000 000
C. introduzione nel DFAE	1 000 000
D. introduzione nel DFI	1 500 000
G. introduzione nel DFF	500 000
I. introduzione nel DATEC	3 500 000
Totale addizionale	8 500 000
Totale per la tappa «Introduzione»	50 500 000

Art. 4 Disposizione finale

Il presente decreto non sottostà a referendum.

¹ RS 101

² Non pubblicato nel FF

³ FF 2016 1981

Decreto federale II concernente i prelievi dal Fondo per l'infrastruttura ferroviaria per il 2019

del xx dicembre 2019

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visto l'articolo 4 capoverso 1 della legge federale del 21 giugno 2013¹ concernente il Fondo per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria;
visto il messaggio del Consiglio federale del 20 settembre 2019²,
decreta:

I

Il decreto federale III del 3 dicembre 2018³ concernente i prelievi dal Fondo per l'infrastruttura ferroviaria per il 2019 è modificato come segue:

Art. 1 lett. a–c

Per l'esercizio 2019 sono stanziati i crediti a preventivo seguenti, prelevati dal Fondo per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria:

	Franchi
a. esercizio dell'infrastruttura ferroviaria	554 140 400
b. mantenimento della qualità dell'infrastruttura ferroviaria	2 718 266 600
c. Nuova Ferrovia Transalpina (NFT)	300 035 000

II

Il presente decreto non sottostà a referendum.

¹ RS **742.140**
² Non pubblicato nel FF
³ FF **2019** 1799

Decreto federale III concernente i prelievi dal Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato per il 2019

del xx dicembre 2019

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visto l'articolo 5 della legge del 30 settembre 2016¹ concernente il Fondo per le
strade nazionali e il traffico d'agglomerato;
visto il messaggio del Consiglio federale del 20. Settembre 2019²,
decreta:

I

Il decreto federale IV del 3 dicembre 2018³ concernente i prelievi dal Fondo per le
strade nazionali e il traffico d'agglomerato per il 2019 è modificato come segue:

Art. 1 lett. a

I seguenti crediti a preventivo sono stanziati per l'esercizio 2019 e prelevati dal
Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato:

	Franchi
a. esercizio, manutenzione e potenziamento delle strade nazionali	1 965 335 000

II

Il presente decreto non sottostà a referendum.

¹ RS 725.13
² Non pubblicato nel FF
³ FF 2019 1801

